

Tre concerti
il 16-23 e 30 maggio
a Brissago

Il direttore esecutivo
Ottavio Palmieri
sempre in prima fila



Il Festival Leoncavallo «veste la giubba» per la ventesima volta

di Maurizia Campo-Salvi

► «Vesti la giubba», la celebre aria dell'opera «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo risuonerà a Brissago la sera del 23 maggio. Un doveroso omaggio, assieme ad altri, al compositore italiano al quale è intitolato il Festival Internazionale che quest'anno giunge alla ventesima edizione. Il direttore Ottavio Palmieri ha portato a termine, anche quest'anno, l'impegnativo percorso

Una capatina al Museo

Il museo Leoncavallo di Brissago, inaugurato nell'aprile del 2002, ha potuto nascere grazie alla Fondazione Ruggero Leoncavallo, istituita nel 1999 dalla munifica mecenate baronessa Hildegard von Münchhausen, e dall'interesse dimostrato dal Comune di Brissago che ha messo a disposizione tre locali nel maestoso palazzo barocco Branca-Baccalà.

Nel primo locale troviamo una completa biografia del musicista corredata di ritratti e fotografie. Si possono acquistare CD, note musicali e cartoline postali. Il secondo locale ospita l'esposizione documentaria. Ci sono le composizioni delle sue principali opere e operette. Vi sono gli spartiti di alcune altre composizioni. Il terzo locale offre al pubblico una ricostruzione della sala da studio di Leoncavallo, ricreata mediante il mobilio, il pianoforte «Erard Paris» del 1841 perfettamente restaurato e la libreria. (Fonte: www.leoncavallo.ch)

Orari di apertura:
da marzo a ottobre
da mercoledì a sabato 10-12 e 16-18

organizzativo che conduce artisti e orchestre di chiara fama ad esibirsi nella suggestiva cornice della chiesa di Madonna del Ponte. Gli amanti della buona musica non andranno delusi. Si comincia il 16 maggio con il concerto da camera inaugurale affidato al prestigioso Ensemble Strumentale Scaligero, composto da orchestrali stabili del Teatro alla Scala di Milano, che vanta un curriculum di tutto rispetto. Si proseguirà, sabato 23 maggio, con il concerto lirico che vedrà protagonisti Anna Pirozzi (soprano),



2



2

Leoncavallo a Brissago

Ruggero Leoncavallo è nato il 23 aprile 1857 a Napoli. La sua prima presenza in Ticino risale all'inizio degli anni Novanta. A Vacallo trascorre con Puccini un periodo breve ma fruttuoso e lavora ai «Pagliacci». Nei primi anni del XX secolo, in occasione di un soggiorno a Cannero, il compositore, ormai famoso, scopre anche Brissago dove, nel 1903, fa costruire dall'architetto Ferdinando Bernasconi Villa Myriam (purtroppo demolita nel 1978). Nel nuovo Teatro di Locarno, nell'aprile del 1904, dirige «Pagliacci». Alla fine dello stesso anno gli viene concessa la cittadinanza onoraria di Brissago dove comporrà, anche in collaborazione con il poeta locarnese Angelo Nesi, opere e operette, arie da camera e composizioni per pianoforte, tra cui la famosissima «Mattinata». Allo scoppio della prima guerra mondiale lascia Brissago. Muore nel 1919 a Montecatini Terme. L'estrema dimora di Ruggero Leoncavallo e di sua moglie Berthe si trova nel portico accanto alla chiesa Madonna del Ponte a Brissago.

Per maggiori informazioni: www.leoncavallo.ch.



Il Grand Hotel di Brissago e Villa Leoncavallo, sullo sfondo a sinistra. Costruita in stile liberty, contaminato da influenze architettoniche diverse, ospitò per un decennio il grande musicista italiano.

(Orlando Nosetti, Ciclisti e ciclismo fra mimose e camelie, Dadò, 2006)



Moto Ciyozaky tenore, Giovanni Brollo pianista. La chiusura, prevista per il 30 maggio, si declina con un concerto lirico sinfonico. Si esibirà l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta dal Mo. Daniele Agiman. Canterà il tenore di casa e direttore del Festival Ottavio Palmieri.

La presentazione, in chiesa, dei tre concerti è affidata a Gian Carlo Pagani. Orari e programma completo sono consultabili sul sito www.ottaviopalmieri.ch. La prevendita dei biglietti è sempre aperta presso gli uffici dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore, www.ascona-locarno.ch.

Ottavio Palmieri, come al solito, scalpita. L'abbiamo incontrato all'inizio di aprile. Malgrado fosse reduce dai postumi di una brutta polmonite che all'inizio dell'anno lo ha costretto a letto, in ospedale per alcuni giorni, l'entusiasmo è quello di sempre. La voce, pure. Aldilà dei suoi impegni concertistici che lo porteranno nei prossimi mesi in giro per il mondo, la sua attenzione è ora tutta rivolta alla «sua» creatura: il Festival internazionale Ruggero Leoncavallo di Brissago. Nel comitato organizzativo, con lui, siedono Riccardo Beretta (relazioni pubbliche), Salvatore Pinoja (consulente giuridico) e i collaboratori Marina Mascetti e Flaviana Besozzi. Il comitato d'onore è presieduto dal consigliere di Stato Manue-

le Bertoli. La memoria corre anche all'illustre madrina, la compianta baronessa von Münchhausen.

«Siamo pronti», dice il direttore in sella da ormai 16 anni. «Devo rivolgere tanti ringraziamenti a tutte le persone, agli sponsor e a parecchi enti pubblici e privati che hanno permesso il raggiungimento di questo invidiabile traguardo. L'abbraccio più grande lo voglio riservare, senza togliere niente

a nessuno, al meraviglioso pubblico che in tutti questi anni ha sostenuto e applaudito il Festival, tenendo alto il valore della cultura. Proporre una cronologia mi sembra eccessivo. Fra gli ospiti più importanti, che con la loro presenza hanno dato lustro al Festival, ricordo soltanto Renato Bruson, Leo Nucci, Gianni Raimondo... Fra le esecuzioni, indimenticabile rimane la prima del Requiem di Leoncavallo, ricostruita sulla base di frammenti ritrovati nell'omonimo Fondo conservato alla Biblioteca di Locarno, ed eseguita nel 2009».

The Three Tenors

Il tradizionale concerto estivo dei «Tre Tenori» estivo si svolgerà sulla Piazzetta Branca Baccalà di Brissago, sabato 25 luglio alle 21. Protagonisti: Ottavio Palmieri, Giuseppe Veneziano e Mauro Pagano. Pianista: Mo. Giovanni Brollo. Prevendita aperta dal 1. giugno.

1. Sabato 16 maggio: Ensemble Strumentale Scaligero.
2. Sabato 23 maggio: Anna Pirozzi (soprano) e Moto Ciyozaky (tenore).
3. Il tenore, nonché direttore del Festival, Ottavio Palmieri.
4. Sabato 30 maggio: Orchestra Filarmonica Italiana diretta dal Mo. Daniele Agiman.

